

SERIE D IL KO AL "SAN VITO" HA LASCIATO STRASCICHI DISCIPLINARI. INFORTUNIO PER SCIGLIANO

Cosenza, la stangata è triplice

Oltre ai diffidati Filidoro e Benincasa, è stato squalificato il tecnico Gagliardi

Vittorio Scarpelli
COSENZA

Gli squalificati rossoblù in vista della gara contro la Gelbison salgono a quota tre. Ai turni di stop già annunciati di Filidoro e Benincasa (già in diffida e ammoniti contro la Vibonese) va aggiunto quello di Gagliardi, appiedato per due settimane dal Giudice sportivo «per aver rivolto espressioni offensive e irrispettose nei confronti della terna arbitrale». Curiosa la squalifica comminata al massaggiatore Ercole Donato (nel comunicato della Figc erroneamente chiamato Donato Croce) «allontanato per proteste nei confronti dell'arbitro». Nel referto dell'arbitro non c'è nessun riferimento al parapiglia che si è scatenato all'imbuco del sottopassaggio.

Il tecnico rossoblù, dunque, salterà anche la partita casalinga contro il Sambiasi. La tempesta post-derby è già alle spalle. Inutile rigirare il coltello nella ferita. Il Cosenza dovrà provare fino in fondo a sovvertire le gerarchie del campionato e Gagliardi dovrà lavorare molto sul morale di un gruppo che ha perso fiducia nei propri mezzi. Dopo cinque successi consecutivi sono arrivati



Un duello tra Benincasa e Brescia nel corso del derby di domenica al "San Vito"

due tonfi alla mano, per certi versi inaspettati. Come se non bastasse, il Cosenza dovrà affrontare una Gelbison che contro l'Acr Messina ha dimostrato di essere in condizione. Non è da tutti bloccare la capolista tra le mura amiche. Domenica prossima la squadra di casa dovrà fare a meno dello squalificato Viconte, centrocampista classe '93. Da valutare il

recupero dell'ex di turno (insieme all'altro attaccante Senè), Alessio Galantucci, che contro l'Acr Messina non ha giocato.

La squadra rossoblù ieri pomeriggio è stata sottoposta a una seduta tecnico-tattica. Ancora fuori causa Manolo Mosciaro. L'attaccante rossoblù, dopo uno scontro di gioco risalente al derby di domenica, avverte un forte dolore

alla spalla. Il capocannoniere del torneo non si è allenato né martedì, né ieri ed è in forte dubbio la sua presenza anche nella partitella in famiglia di stamattina (ore 10,30 sul sintetico della Popilbianco). Un allarme in più in casa Cosenza. Nelle ultime due apparizioni stagionali Mosciaro non ha trovato la via del gol e la squadra rossoblù è uscita sconfitta. Im-

pensabile un Cosenza privo del suo attaccante principe contro la Gelbison. La rimonta rossoblù passa soprattutto dalla vena realizzativa di Mosciaro.

Attimi di paura al "Del Morgine" durante la seduta di ieri per il difensore Andrea Scigliano. Il giocatore, in seguito a una brutta distorsione al ginocchio, ha abbandonato dolorante il campo da gioco, trasportato a braccia dai suoi compagni. Per lui si teme un interessamento al collaterale e, di conseguenza, un lungo stop. Nei prossimi giorni effettueranno i controlli che diranno se Scigliano potrà rientrare in gruppo prima del termine del campionato. Il difensore rossoblù non ha trovato spazio nel corso della stagione, ma Gagliardi ne ha spesso tessuto le lodi. Amarcord all'ex "Sanvitino" per il giornalista di Sky Gianluca Di Marzio, approdato in città su invito del Rotary Club di Cosenza. Ieri pomeriggio il cronista figlio d'arte (il padre Gianni a Cosenza ha scritto pagine importanti da allenatore e da dirigente) ha assistito alla parte finale dell'allenamento. Un tuffo nel passato per Di Marzio, ma soprattutto un'amara constatazione: i tempi dei "lupi" nel professionismo sembrano lontani anni luce. ◀